

Comunicato stampa del Consiglio dei ministri n. 75

26 marzo 2024

Il Consiglio dei ministri si è riunito martedì 26 marzo 2024, alle ore 17.55, a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del Presidente Giorgia Meloni. Segretario, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Alfredo Mantovano.

.....

AGEVOLAZIONI FISCALI

Misure urgenti in materia di agevolazioni fiscali (decreto-legge)

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni e del Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, ha approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti in materia di agevolazioni fiscali.

In particolare, le disposizioni sono volte alla tutela della finanza pubblica nel settore delle agevolazioni fiscali in materia edilizia e di efficienza energetica. L'intervento si è reso necessario anche alla luce degli ultimi dati certificati dall'ISTAT, che hanno portato alla revisione del deficit relativo all'anno 2023 arrivando alla misura del 7,2 per cento, revisione al rialzo che segue quella già intervenuta per gli anni 2021 e 2022.

Il decreto prevede, tra l'altro:

- l'eliminazione, per gli interventi successivi all'entrata in vigore delle nuove norme, delle residue fattispecie per le quali risulta ancora vigente l'esercizio delle opzioni per il cosiddetto sconto in fattura o per la cessione del credito in luogo delle detrazioni;
- al fine di acquisire, alla scadenza ordinaria del termine previsto per le suddette agevolazioni (4 aprile 2024), l'ammontare del complesso delle opzioni esercitate e delle cessioni stipulate, si esclude l'applicazione dell'istituto della remissione in bonis che avrebbe consentito, con il pagamento di una minima sanzione, la comunicazione funzionale alla fruizione dei benefici fino al 15 ottobre 2024;
- al fine di garantire un'adeguata e tempestiva conoscenza delle grandezze economiche e finanziarie connesse alle misure agevolative oggetto del decreto, l'introduzione di misure volte ad acquisire maggiori informazioni inerenti alla realizzazione degli interventi agevolabili. È, inoltre, previsto, un corredo sanzionatorio. In particolare, l'omessa trasmissione di tali informazioni, se relativa agli interventi già avviati, determina l'applicazione di una sanzione amministrativa di euro 10.000, mentre per i nuovi interventi è prevista la decadenza dall'agevolazione fiscale;
- al fine di evitare la fruizione dei bonus edilizi anche da parte dei soggetti che hanno debiti nei confronti dell'erario, come già previsto nel nostro ordinamento in altri casi, si dispone la sospensione, fino a concorrenza di quanto dovuto, dell'utilizzabilità dei crediti di imposta inerenti i bonus edilizi in presenza di iscrizioni a ruolo o carichi affidati agli agenti della riscossione relativi imposte erariali nonché ad atti emessi dall'Agenzia delle entrate per importi complessivamente superiori a euro 10.000, se scaduti i termini di pagamento e purché non siano in essere provvedimenti di sospensione o non siano in corso piani di rateazione per i quali non sia intervenuta decadenza;
- l'introduzione di misure volte a prevenire le frodi in materia di cessione dei crediti ACE, riducendo a una la possibilità di cessione ed estendendo la responsabilità solidale del cessionario alle ipotesi di concorso nella violazione, nonché ampliando i controlli preventivi in materia di operazioni sospette.

.....

AFFIDAMENTO DI MINORI

Disposizioni in materia di tutela dei minori in affidamento (disegno di legge)

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità Maria Eugenia Roccella e del Ministro della giustizia Carlo Nordio, ha approvato un disegno di legge che introduce disposizioni in materia di tutela dei minori in affidamento.

Il testo introduce disposizioni volte a tutelare il superiore interesse del minore a vivere e crescere all'interno della propria famiglia d'origine e a contrastare gli affidamenti impropri, ovvero affidamenti presso istituti o famiglie a lungo termine o sine die.

Inoltre, le norme rendono conoscibili a livello nazionale dati al momento presenti solo nei singoli tribunali, quali le strutture abilitate all'affidamento, il loro numero e il numero dei minori collocati presso istituti di assistenza pubblici o privati o presso comunità di tipo familiare.

A questo scopo, si istituiscono:

- il "registro nazionale degli istituti di assistenza pubblici o privati, delle comunità di tipo familiare e delle famiglie affidatarie», con la finalità di monitorare il ricorso agli affidamenti dei minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo, contrastando il fenomeno dell'istituzionalizzazione impropria;
- il "registro dei minori collocati in comunità di tipo familiare o istituti di assistenza pubblici o privati o presso famiglie affidatarie", per acquisire un quadro unitario delle informazioni concernenti le diverse fattispecie di allontanamento dei minori dalle famiglie d'origine, compreso l'allontanamento temporaneo e l'affidamento preadottivo;
- l'Osservatorio nazionale sugli istituti di assistenza pubblici o privati, sulle comunità di tipo familiare e sulle famiglie affidatarie, con funzione di controllo e di promozione in materia di comunità di tipo familiare e di famiglie affidatarie.

I due nuovi registri non sostituiscono, bensì integrano quanto previsto dai registri delle tutele e delle curatele istituiti presso l'ufficio del giudice tutelare.

.....

SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

Disposizioni per la semplificazione e la digitalizzazione dei procedimenti in materia di attività economiche e di servizi a favore dei cittadini e delle imprese (disegno di legge)

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione Paolo Zangrillo, ha approvato un disegno di legge che introduce disposizioni per la semplificazione e la digitalizzazione dei procedimenti in materia di attività economiche e di servizi a favore dei cittadini e delle imprese.

Misure di semplificazione in favore delle attività economiche, turistiche e della navigazione

Si introducono misure per: la riduzione da 12 a 6 mesi del termine per l'esercizio dell'annullamento d'ufficio del provvedimento amministrativo; la semplificazione dell'impiego dei pallet (bancali) standardizzati interscambiabili utilizzati per la produzione, lo stoccaggio, la movimentazione e il trasporto delle merci nell'ambito del territorio nazionale, riconoscibili e identificabili in quanto contraddistinti da marchi registrati come marchi collettivi o di certificazione; la facoltà per i comuni di concedere alle strutture alberghiere porzioni di strade pubbliche, in via temporanea, finalizzate al parcheggio o al carico-scarico di bagagli; l'esenzione dall'annotazione di imbarco e sbarco sul ruolo dell'equipaggio o sulla licenza qualora vi sia necessità di far ruotare il personale tra navi e galleggianti; lo snellimento dei procedimenti previsti dal Codice della navigazione per il contratto di arruolamento del comandante della nave, dei membri dell'equipaggio e del personale addetto ai servizi complementari di bordo; la semplificazione delle disposizioni in materia di rilascio del nulla osta al lavoro; l'eliminazione delle criticità delle norme fiscali volte a favorire la fusione tra fondazioni, stabilendo che il criterio per l'assegnazione del credito di imposta per gli anni agevolati sia l'ordine temporale di stipula dell'atto pubblico di fusione.

Semplificazione dei procedimenti amministrativi in favore dei cittadini

Si snelliscono le norme e i procedimenti in materia di: circolazione giuridica dei beni provenienti da donazioni; traduzioni giurate; permesso di costruire su immobili vincolati; rilascio autorizzazioni all'inumazione, alla tumulazione, alla cremazione e all'affido o dispersione delle ceneri; dichiarazione di assenza e morte presunta, dimezzando i termini per la dichiarazione del relativo status.

Istruzione

Si interviene in materia di parità scolastica, per una maggiore efficienza nei pagamenti dei contributi alle scuole paritarie, con un meccanismo di verifica ex post della regolarità contributiva e fiscale. Si autorizzano le scuole paritarie ad attivare soltanto una classe terminale collaterale. Inoltre, si prevede che l'alunno o lo studente possa sostenere, nello stesso anno scolastico, gli esami di idoneità al massimo per i due anni di corso successivi a quello per il quale ha conseguito l'ammissione per effetto di scrutinio finale, con una commissione di esame presieduta da un soggetto esterno all'istituzione scolastica. Si introduce l'obbligo di utilizzo, da parte delle scuole, della pagella elettronica, del registro on line e del protocollo informatico e si semplificano le procedure di iscrizione degli alunni e degli studenti

alle scuole statali del primo e del secondo ciclo di istruzione, che si attiveranno attraverso la nuova piattaforma unica "Famiglie e studenti".

Si introducono disposizioni per chiarire le caratteristiche distintive del servizio educativo per l'infanzia, introducendo vincoli di coerenza per i progetti educativi (in termini di spazi, tempi e organizzazione del servizio) e requisiti di professionalità del personale e si prevede che il Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, che attualmente finanzia quota parte delle spese di gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, d'ora in poi finanzia esclusivamente servizi educativi per l'infanzia accreditati, oltre alle scuole dell'infanzia, anche al fine di ridurre la partecipazione economica delle famiglie.

Per garantire la continuità dei docenti a tempo determinato su posto di sostegno, si prevede che in occasione del conferimento delle supplenze annuali o temporanee il docente di sostegno possa essere confermato sul medesimo posto di sostegno assegnatogli nel precedente anno scolastico con precedenza rispetto ad altri docenti a tempo determinato, fermi restando i diritti di questi ultimi per il predetto posto.

Università

Si semplificano il procedimento di approvazione degli statuti e dei regolamenti delle Università e quello per il riconoscimento dei Consorzi Universitari.

Salute

Si prevede l'erogazione in farmacia di prestazioni del Servizio sanitario nazionale, anche in locali separati da quelli ove è ubicata la farmacia riportanti la denominazione di "farmacia dei servizi", quali: la dispensazione di dispositivi medici necessari al trattamento dei pazienti in assistenza domiciliare, residenziale e semiresidenziale; prestazioni analitiche di prima istanza (test per glicemia, emoglobina, urine, etc.) non più limitate all'autocontrollo; la possibilità che i farmacisti, appositamente formati, possano somministrare tutti i vaccini individuati dal Piano nazionale di prevenzione vaccinale nei confronti dei soggetti di età non inferiore a dodici anni; la possibilità di effettuare i test diagnostici per il contrasto all'antibiotico-resistenza, a supporto del medico di medicina generale e del pediatra di libera scelta; la possibilità di scegliere il medico di medicina generale e il pediatra di libera scelta tra quelli convenzionati con Servizio sanitario regionale. Due o più farmacie, di proprietà di soggetti differenti, possono esercitare in comune i servizi sanitari, previa stipula del contratto di rete.

Sordocecità

Si modifica la normativa in materia di riconoscimento dei diritti delle persone sordocieche, riconoscendo la condizione di sordocecità a tutti coloro che manifestano durature compromissioni totali o parziali combinate della vista e dell'udito, congenite o acquisite, a prescindere dall'età di insorgenza.

.....

RIFORMA FISCALE – DOGANE

Revisione della disciplina doganale e del sistema sanzionatorio in materia di accise e di altre imposte indirette sulla produzione e sui consumi (decreto legislativo – esame preliminare)

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, ha approvato, in esame preliminare, un decreto legislativo che, in attuazione della legge delega per la riforma fiscale (legge 9 agosto 2023, n. 111), introduce la revisione della disciplina doganale e del sistema sanzionatorio in materia di accise e di altre imposte indirette sulla produzione e sui consumi.

a. Revisione della disciplina doganale vigente

Per armonizzare la normativa italiana con quella dell'Unione Europea, si abroga il Testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale (decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43) e si aggiornano e riducono le disposizioni da esso previste.

In particolare:

- in conformità alla disciplina dettata dal codice doganale dell'Unione Europea (Regolamento (UE) n. 952/2013), si implementa la telematizzazione delle procedure doganali e si

potenziano l'attività di controllo e verifica, anche mediante il coordinamento con le dogane dell'UE e quelle estere, e lo sportello unico doganale (SUDOCO);

- si ridefiniscono le procedure di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi doganali e si revisiona l'istituto della controversia doganale e viene riorganizzato l'assetto degli uffici e dei servizi;
- si rivede la disciplina sanzionatoria, con particolare riguardo al contrabbando.

b. Spedizioniere doganale

Si aggiorna la disciplina per il conseguimento della patente di spedizioniere doganale, con la riduzione a un anno, da tre anni, della cadenza con cui l'Agenzia delle dogane e dei monopoli dovrà bandire gli esami e si allinea la disciplina dei centri di assistenza doganale (CAD) a quella UE, prevedendo la possibilità per gli spedizionieri di costituire società di capitali per l'esercizio delle funzioni proprie della categoria.

c. Revisione del sistema sanzionatorio in materia di dogane, accise e tabacchi

Si interviene sul sistema sanzionatorio penale e amministrativo posto a tutela dell'accertamento e del pagamento delle imposte sulla produzione e sui consumi, prevedendo:

- l'introduzione di un nuovo delitto di sottrazione all'accertamento o al pagamento dell'accisa sui tabacchi lavorati e di un nuovo illecito amministrativo di vendita di tabacchi lavorati senza autorizzazione o acquisto da persone non autorizzate alla vendita;
- l'applicazione della confisca allargata anche in relazione ai più gravi reati in materia di accise;
- la depenalizzazione di alcune ipotesi di minore gravità.

d. Disciplina della responsabilità amministrativa degli enti

Si estende la responsabilità degli enti per illeciti amministrativi dipendenti da reato di cui al decreto legislativo 231 del 2001 anche ai reati di cui al testo unico delle accise; si prevede, in relazione all'ipotesi aggravata di illecito dipendente dai reati di contrabbando e dai reati in materia di accise, l'applicazione dell'interdizione dall'esercizio dell'attività e della sospensione o revoca di autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito; si aggiorna il riferimento normativo inerente alla competenza della Procura distrettuale allo svolgimento delle indagini preliminari relative al reato di associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati.

e. Disciplina IVA delle operazioni di importazione in uno Stato UE di beni destinati ad essere trasferiti in altro Stato UE

Si prevedono specifiche norme sulla documentazione idonea a provare l'effettivo trasferimento dei medesimi beni in un altro Stato membro dell'Unione Europea e la costituzione di determinate cauzioni.

.....

PROVVEDIMENTI APPROVATI IN ESAME DEFINITIVO

Il Consiglio dei Ministri ha approvato, in esame definitivo, i seguenti provvedimenti:

1. Attuazione della legge 17 giugno 2022, n. 71, recante deleghe al Governo per la riforma dell'ordinamento giudiziario e per l'adeguamento dell'ordinamento giudiziario militare, nonché disposizioni in materia ordinamentale, organizzativa e disciplinare, di eleggibilità e ricollocamento in ruolo dei magistrati e di costituzione e funzionamento del Consiglio superiore della magistratura (decreto legislativo – esame definitivo) (Giustizia)

Sul provvedimento sono stati acquisiti i prescritti pareri delle Commissioni parlamentari. In seguito alle osservazioni formulate, il testo approvato in esame definitivo introduce test psicoattitudinali per i candidati in ingresso nei ruoli della magistratura. Inoltre, ai fini della valutazione di professionalità del magistrato, prevede per il consiglio giudiziario e il Consiglio superiore la possibilità di acquisire, oltre ai provvedimenti a campione, anche ulteriori specifici

provvedimenti oppure intere categorie di provvedimenti. Infine, si consente l'ammissione al concorso anche dei candidati che siano stati dichiarati per quattro volte non idonei.

2. Disposizioni sul riordino della disciplina del collocamento fuori ruolo dei magistrati ordinari, amministrativi e contabili, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera d), della legge 17 giugno 2022, n. 71 (decreto legislativo – esame definitivo) (Presidenza – Giustizia)

In accoglimento della condizione espressa dalle Commissioni parlamentari competenti, nel testo si prevede l'applicazione delle disposizioni relative al numero massimo dei magistrati fuori ruolo a partire dal 1° gennaio 2026 e si precisa che, fino a tale data, sono esclusi dal numero massimo dei magistrati collocabili fuori ruolo gli incarichi di cui all'art. 14 (membri di Governo, magistrati eletti, anche presso gli organi di governo autonomo, e magistrati collocati fuori ruolo ai sensi degli articoli 19 e 20 della legge 17 giugno 2022, n. 71).

NOMINE E MOVIMENTO DI PREFETTI

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'interno Matteo Piantedosi, ha deliberato la nomina dei dirigenti superiori della Polizia di Stato dott. Salvatore La Rosa e dott. Andrea Grassi a dirigenti generali di pubblica sicurezza.

Inoltre, su proposta dello stesso Ministro, sono stati deliberati le nomine e i movimenti di prefetti di seguito riportati.

- dott.ssa Michela Savina La Iacona da Brindisi, è destinata a svolgere le funzioni di Prefetto di Prato
- dott. Luigi Carnevale (Dirigente generale di P.S.) nominato Prefetto, è destinato a svolgere le funzioni di Prefetto di Brindisi
- dott. Edoardo D'Alascio nominato Prefetto, è destinato a svolgere le funzioni di Prefetto di Fermo

GIUDIZI DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE

Il Consiglio dei ministri ha deliberato la determinazione d'intervento nei giudizi di legittimità costituzionale promossi dalla Regione Siciliana e dalle Regioni Liguria e Campania avverso taluni commi dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026".

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

Il Consiglio dei Ministri ha deliberato di autorizzare il Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, a esprimere il parere favorevole del Governo in relazione alla ipotesi di Accordo di integrazione dell'Accordo Collettivo Nazionale Quadro del 12 aprile 2022 in materia di costituzione delle rappresentanze sindacali unitarie per il personale dei comparti delle pubbliche amministrazioni e per la definizione del relativo regolamento elettorale – Comparto Funzioni Locali, siglata il 22 novembre 2023 dall'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e dalle Confederazioni sindacali rappresentative.

SCIoglimento DI CONSIGLI COMUNALI

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'interno Matteo Piantedosi, in considerazione degli accertati condizionamenti da parte della criminalità organizzata che compromettono il buon andamento dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 143 del Testo unico degli enti locali (decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267), ha deliberato lo scioglimento dei consigli comunali di Quindici (AV) e di Monteforte Irpino (AV) e l'affidamento della gestione dei due comuni ad altrettante Commissioni straordinarie per la durata di diciotto mesi. Inoltre, al fine di consentire il completamento dell'azione di risanamento, il Consiglio dei ministri ha deliberato la proroga, per la durata di sei mesi, dello scioglimento dei consigli comunali di Cosoleto (RC) e Anzio (RM) e la proroga di sei mesi dell'affidamento della gestione del Comune di Nettuno (RM) ad una commissione straordinaria.

Il Ministro Piantedosi ha, inoltre, svolto una informativa al Consiglio dei Ministri in merito all'istituto dello scioglimento, che ha visto complessivamente, a partire dalla sua introduzione nel 1991, l'effettuazione di 463 accessi ispettivi, a cui sono seguiti 387 scioglimenti (380 comuni e 7 ASL). Dal 2014 oggi sono stati sciolti per infiltrazione mafiosa 133 Comuni, in un solo caso la magistratura ha annullato il provvedimento; sono 15 i Comuni sciolti per

infiltrazioni mafiose dal Governo Meloni. Ad oggi sono 22 i comuni gestiti da commissari straordinari per scioglimento per infiltrazioni mafiose.

.....

CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ITALIANA

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'interno Matteo Piantedosi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge 5 febbraio 1992, n. 91 ha deliberato il conferimento della cittadinanza italiana, per meriti speciali, al dottor Rachid Mohamed Rachid Hussein, nato ad Alessandria d'Egitto (Egitto) il 9 febbraio 1955.

.....

LEGGI REGIONALI

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie Roberto Calderoli, ha esaminato diciotto leggi regionali e ha quindi deliberato di impugnare:

1. la legge della Regione Siciliana n. 3 del 03/02/2024, recante "Disposizioni varie e finanziarie", in quanto talune disposizioni, eccedendo dalle competenze statutarie e ponendosi in contrasto con la normativa statale in materia di ordinamento civile e coordinamento della finanza pubblica, violano l'articolo 117, secondo comma, lettera l), e terzo comma della Costituzione, nonché l'articolo 81, terzo comma, relativamente alla copertura finanziaria;
2. la legge della Regione Sardegna n. 1 del 05/02/2024, recante "Disposizioni finanziarie in materia di promozione turistica, sanità e su varie materie", in quanto talune disposizioni, eccedendo dalle competenze statutarie e ponendosi in contrasto con la normativa statale in materia di coordinamento della finanza pubblica, violano l'articolo art. 117, terzo comma, della Costituzione;
3. la legge della Regione Sardegna n. 2 del 05/02/2024, recante "Disposizioni in materia di istruzione", in quanto talune disposizioni, eccedendo dalle competenze statutarie e ponendosi in contrasto con la normativa statale nelle materie di ordinamento e organizzazione amministrativa dello Stato e di istruzione, violano gli articoli 3, 97 e 117, secondo comma, lettere g) e n), della Costituzione, nonché l'articolo 81, terzo comma, relativamente alla copertura finanziaria.

Il Consiglio dei ministri, inoltre, ha deliberato di non impugnare:

1. la legge della Regione Sardegna n. 3 del 06/02/2024, recante "Interventi a favore della circolazione dei crediti fiscali di cui all'articolo 121 del decreto-legge n. 34 del 2020, ai fini dell'efficientamento energetico del patrimonio edilizio regionale";
2. la legge della Regione Valle d'Aosta n. 1 del 29/01/2024, recante "Disposizioni in materia di agricoltura e sviluppo rurale. Modificazioni alle leggi regionali 3 agosto 2016, n. 17 (Nuova disciplina degli aiuti regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale), e 1° agosto 2022, n. 19 (Norme in materia di consorzierie e di altre forme di dominio collettivo. Abrogazione della legge regionale 5 aprile 1973, n. 14)";
3. la legge della Regione Valle d'Aosta n. 2 del 29/01/2024, recante "Disposizioni organizzative urgenti in materia di centralizzazione delle funzioni di committenza e altre disposizioni in materia di contratti pubblici";
4. la legge della Regione Basilicata n. 2 del 07/02/2024, recante "Modifiche alla legge regionale 20 agosto 2018, n. 20 (Sistema di elezione del Presidente della Giunta e dei Consiglieri regionali)";
5. la legge della Regione Basilicata n. 3 del 07/02/2024, recante "Legge di stabilità regionale 2024";
6. la legge della Regione Basilicata n. 4 del 07/02/2024, recante "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026";
7. la legge della Regione Lombardia n. 3 del 05/02/2024, recante "Disposizioni regionali per la promozione delle azioni di sostenibilità del sistema agroalimentare realizzate dai distretti del cibo";
8. la legge della Regione Calabria n. 5 del 07/02/2024, recante "Integrazioni della legge regionale 21 ottobre 2022, n. 37 (Disposizioni straordinarie per assicurare i livelli essenziali di assistenza nel sistema sanitario regionale)";

9. la legge della Regione Calabria n. 6 del 07/02/2024, recante "Norme per il riconoscimento e il sostegno del caregiver familiare";
10. la legge della Regione Calabria n. 7 del 07/02/2024, recante "Norme in materia di valorizzazione delle aree verdi";
11. la legge della Regione Marche n. 1 del 25/01/2024, recante "Celebrazioni del V Centenario della nascita di Andrea Bacci (1524-2024)";
12. la legge della Regione Piemonte n. 1 del 05/02/2024, recante "Disposizioni per l'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche";
13. la legge della Regione Basilicata n. 5 del 13/02/2024, recante "Salvaguardia degli ecosistemi acquatici della Basilicata mediante regolamentazione dell'esercizio della pesca nelle acque pubbliche interne";
14. la legge della Regione Basilicata n. 6 del 13/02/2024, recante "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio in materia di TPL, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.";
15. la legge della Regione Toscana n. 4 del 06/02/2024, recante "Iniziative del Consiglio regionale per il recupero del patrimonio culturale e storico dei comuni danneggiato dagli eventi alluvionali del 2023".

.....

Il Consiglio dei ministri è terminato alle ore 20.13.